



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6752

Seduta del 25/07/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Pietro Foroni di concerto con gli Assessori Raffaele Cattaneo, Fabio Rolfi, Massimo Sertori

Oggetto

APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI ATTO DI INDIRIZZI PER LA POLITICA DI USO E TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE LOMBARDIA - LINEE STRATEGICHE PER UN UTILIZZO RAZIONALE, CONSAPEVOLE E SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA - TRASMISSIONE AL CONSIGLIO REGIONALE - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI CATTANEO, ROLFI E SERTORI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Roberto Laffi Dario Fossati Andrea Massari Alessandro Nardo

Il Dirigente Nadia Padovan

L'atto si compone di 51 pagine

di cui 47 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", che al Titolo IV "Strumenti di tutela" della Parte III prevede l'elaborazione del Piano di tutela delle acque da parte delle Regioni, sulla base delle direttive delle Autorità di bacino nazionali e interregionali;
- la delibera dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, n. 1 del 23 dicembre 2013 recante "Direttiva 2000/60/CE e Decreto Legislativo n. 152/2006 e s. m. i. - Ciclo di pianificazione 2015-2021 - Adozione dell'Atto di indirizzo per il coordinamento dei Piani di Tutela delle Acque e degli strumenti di programmazione regionale con il Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po" e relativi allegati, che rappresenta lo strumento di condivisione di una strategia comune per la tutela delle acque a livello distrettuale e regionale;
- la legge regionale n. 26 del 12 dicembre 2003 e s.m.i., "Disciplina dei servizi di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e in particolare l'art. 45 "Piano di tutela delle acque", che definisce gli strumenti regionali per la pianificazione delle risorse idriche;
- il comma 4 dell'art. 45 della suddetta legge che stabilisce che il Piano di Tutela delle Acque sia costituito da un Atto di Indirizzi, approvato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, e da un Programma di tutela e uso delle acque (PTUA), approvato dalla Giunta regionale, che individua le azioni per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nell'atto di indirizzi;
- la Deliberazione di Consiglio regionale n. X/929 del 10 dicembre 2015, di approvazione dell'Atto di indirizzi del piano di tutela delle acque per il periodo pianificatorio 2016-2022;
- la d.g.r. n. 6990 del 31 luglio 2017 "Approvazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque, ai sensi dell'articolo 121 del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 45 della legge regionale 26/2003";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 5650 del 30.11.2021 riguardante "Approvazione del contributo di Regione Lombardia all'aggiornamento del Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) per il ciclo di pianificazione 2022-2027", che ha definito:

- l'individuazione dei corpi idrici lombardi oggetto specifico della pianificazione del distretto idrografico del fiume Po per il periodo 2022-2027;
- la classificazione dei corpi idrici superficiali per lo stato ecologico e lo stato chimico e quella dei corpi idrici sotterranei per lo stato qualitativo e lo stato quantitativo e indicazione degli obiettivi;
- l'esito dell'analisi delle pressioni e della valutazione degli impatti sullo stato sui corpi idrici;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- una prima individuazione delle misure a responsabilità regionale per il periodo 2022-2027, per il raggiungimento degli obiettivi ambientali
- di dare mandato al Dirigente competente della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile di provvedere all'avvio delle attività finalizzate all'aggiornamento del Piano regionale di Tutela delle Acque;

VISTA la delibera n. 4 del 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po, con cui è stato adottato l'aggiornamento del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po per il III° ciclo di pianificazione 2022-2027;

VISTA la Comunicazione dell'Assessore Foroni alla Giunta nella seduta del 1 marzo 2022 avente per oggetto "Percorso di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque" in cui è stato delineato il percorso tecnico e amministrativo, per l'aggiornamento del Piano;

DATO ATTO che, come riferisce il Dirigente proponente:

- il gruppo di lavoro interdirezionale per l'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque, costituito con decreto del Direttore Generale della D.G. Territorio e Protezione Civile n. 3776 del 22 marzo 2022, ha operato tra aprile e luglio al fine di produrre una proposta di nuovo Atto di indirizzi per l'aggiornamento del Programma di Tutela e Uso delle Acque;
- la D.G. Territorio e Protezione Civile ha inoltre svolto una consultazione preliminare all'aggiornamento del PTA, coinvolgendo i principali portatori di interesse a livello regionale sia mediante la trasmissione di un questionario sia mediante incontri di coinvolgimento, al fine di acquisire proposte per l'aggiornamento dell'Atto di indirizzi e del Programma di Tutela e Uso delle Acque;
- nella redazione della proposta di Atto di indirizzi sono stati tenuti in debita considerazione sia i contributi pervenuti dai portatori di interesse sia le proposte emerse negli specifici incontri di confronto e condivisione svoltisi tra la DG Territorio e Protezione Civile e le altre Direzioni Generali e gli enti SIREG coinvolti nel gruppo di lavoro interdirezionale;

VISTO il documento relativo alla proposta di "Atto di indirizzi per la politica di uso e tutela delle acque della Regione Lombardia - Linee strategiche per un utilizzo razionale, consapevole e sostenibile della risorsa idrica", elaborato dalla D.G. Territorio e Protezione Civile - U.O. Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche - Struttura Risorse idriche tenendo conto in particolare dei soprarichiamati contributi e proposte nonché dei necessari elementi di coerenza con gli obiettivi della pianificazione di distretto idrografico e con i documenti strategici e pianificatori di livello regionale



Regione Lombardia

LA GIUNTA

pertinenti al Piano regionale di Tutela delle Acque;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di "Atto di indirizzi per la politica di uso e tutela delle acque della Regione Lombardia - Linee strategiche per un utilizzo razionale, consapevole e sostenibile della risorsa idrica", allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri per il Bilancio Regionale;

CONSIDERATO che quanto disposto con la presente deliberazione concorre alla realizzazione del Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con DCR 10 luglio 2018, n. XI/64 e, in particolare, della Missione Ter.09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma Ter. 9.6 "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche", risultato atteso TER.09.06.215 "Protezione, risanamento e miglioramento degli ecosistemi acquatici";

VISTA la l.r. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

TUTTO ciò premesso;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di "Atto di indirizzi per la politica di uso e tutela delle acque della Regione Lombardia - Linee strategiche per un utilizzo razionale, consapevole e sostenibile della risorsa idrica", allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la trasmissione della proposta di cui al punto 1 al Consiglio Regionale per la relativa approvazione.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge